

Vignola

La sfida dell' Asp: «Riportare i bimbi nei nidi»

Vignola, nuova gestione per la fascia 0-3. Franchini: «Famiglie coinvolte nei progetti»

- **VIGNOLA** - «BISOGNA riempire gli asili, offrendo più qualità e stabilità con le garanzie del servizio pubblico».

C'è questa priorità dietro la scelta dei sindaci di affidare all' Asp, già da quest' anno, la gestione dei sei nidi che finora avevano fatto capo all' Unione. Un passaggio di consegne che abbiamo studiato a lungo - ha spiegato ieri Emilia Muratori, presidente delle Tdc - , già partito nei mesi scorsi e volto a fare dell' Asp il braccio operativo delle nostre politiche per l' infanzia. L' accesso alle strutture e la programmazione restano in mano all' Unione, ma la nuova gestione del nido, oltre a fornire maggiore stabilità al servizio, rappresenta il primo step di un percorso da fare insieme alle famiglie. Un iter sulla genitorialità e le sue problematiche, che ha ampi margini di sviluppo. E le prime iniziative via modelli educativi e l' uso del digitale, dall' infanzia all' adolescenza, sono già state fissate: quattro serate con esperti del settore, a partire dal 22 novembre con Paolo Crepet.

«L' obiettivo è riportare i bimbi negli asili del pubblico - ha aggiunto Simone Pelloni in veste di assessore d' Unione alla scuola - perché le sezioni vuote e i posti ci sono, ma l' offerta supera la domanda, visto che solo il 30% dei bambini da 0 a 3 anni frequenta il nido nelle Tdc. Invece il nido è una tappa fondamentale per lo sviluppo educativo e sociale del bambino. Lo stimolo alle iscrizioni potrà venire dalla qualità dei programmi e dalle garanzie che la gestione Asp potrà dare, a partire da una maggiore flessibilità sulla copertura delle assenze e sulla stabilizzazione lavorativa della educatrici. Il nostro obiettivo è di creare un nido che sia un punto di incontro per le famiglie, con un servizio che sia un punto di incontro per le famiglie, con un servizio che sia un punto di incontro per le famiglie».

«L' obiettivo è riportare i bimbi negli asili del pubblico - ha aggiunto Simone Pelloni in veste di assessore d' Unione alla scuola - perché le sezioni vuote e i posti ci sono, ma l' offerta supera la domanda, visto che solo il 30% dei bambini da 0 a 3 anni frequenta il nido nelle Tdc. Invece il nido è una tappa fondamentale per lo sviluppo educativo e sociale del bambino. Lo stimolo alle iscrizioni potrà venire dalla qualità dei programmi e dalle garanzie che la gestione Asp potrà dare, a partire da una maggiore flessibilità sulla copertura delle assenze e sulla stabilizzazione lavorativa della educatrici. E intanto abbiamo già ridotto le rette grazie a fondi statali e regionali».

«Così la nostra famiglia continua a crescere - ha confermato Marco Franchini, presidente Asp - quindi potremo fare più economie di scala e curare la qualità delle nostre attività, con una visuale intergenerazionale sempre più ampia, visto che ci occupiamo già da tempo anche di ragazzi, adulti e anziani. Con due linee guida ben presenti: il coinvolgimento dei genitori, che contribuiranno a creare i nostri progetti, e la continua ricerca dell' innovazione».

E a supportare questo salto in avanti ci saranno anche il Lions Club e la Bper. «Non come semplici sponsor - ha sottolineato Eugenio Garavini, presidente del Lions Vignola Castelli medievali - ma come

22 **Il Resto del Carlino** | GIOVEDÌ 20 SETTEMBRE 2018

PIANURA

La sfida dell' Asp: «Riportare i bimbi nei nidi»

Vignola, nuova gestione per la fascia 0-3. Franchini: «Famiglie coinvolte nei progetti»

ESPERTI IN CAMPO
Da novembre un percorso sulle genitorialità con relatori come Paola Crepet

Il Crepet. Che ieri in videocchiamata ha anticipato uno dei temi che torneranno. Il bimbo per crescere bene ha bisogno di manualità e creatività, abilità che un tablet non può soddisfare. Nelle famiglie che non sono riuscite a trovare il modo di sfruttare le ore di scuola per la comunicazione tra individui, ma senza demonizzare gli strumenti digitali. Un gruppo di lavoro non è la collettività, lo sono dei bambini che giocano a pallone... «L' obiettivo è riportare i bimbi negli asili del pubblico», ha aggiunto Simone Pelloni in veste di assessore d' Unione alla scuola perché le sezioni vuote e i posti ci sono, ma l' offerta supera la domanda, visto che solo il 30% dei bambini da 0 a 3 anni frequenta il nido nelle Tdc. Invece il nido è una tappa fondamentale per lo sviluppo educativo e sociale del bambino. Lo stimolo alle iscrizioni potrà venire dalla qualità dei programmi e dalle garanzie che la gestione Asp potrà dare, a partire da una maggiore flessibilità sulla copertura delle assenze e sulla stabilizzazione lavorativa della educatrici. Il nostro obiettivo è di creare un nido che sia un punto di incontro per le famiglie, con un servizio che sia un punto di incontro per le famiglie, con un servizio che sia un punto di incontro per le famiglie».

S. CESARIO IL SEGRETARIO: «APERTI AL CIVISMO»
Gozzoli non si ricandida
Il Pd: «Inizia un altro percorso»

SILAMBERTO DAVANTI AL MUNICIPIO CONTINUA LA "PROTESTA DEI MARCIAPEDI"
Pietro insiste: «Strade indecorose»

CASTELFRANCO SETA: «GRARIO ANOMALO, MA POTENZIEREMO LE CORSE»
Corrieri pieni, 50 alunni rimangono a piedi

DIVERSI primari ieri hanno presentato perché la consegna di scudi, in uscita dall' Istituto Spallanzani, non sono riusciti a salire sulla corsia per Modena alla fermata nei pressi del centro Duca. La corsa delle 12.10 era strapiena e in tanti hanno dovuto aspettare una ora per l' autobus successivo. Da qui le lamentele di mamma e papà per il ritardo con cui sono arrivati a casa i figli. Un problema che si è verificato solo al ritorno, a fronte del quale gli stessi genitori chiedevano ora che venga prevista una corsia in più in quella fascia oraria e come più rassicurante da loro.

SAVIGNANO - «Una mattina un percorso - ha detto - per dedicare un nuovo progetto per il paese rivolto ai giovani 13-20 anni. Ed è stato il segretario locale del Pd, Christian Mattioli Baccichini, a dare la notizia e a spiegare in che modo il progetto sarà per distribuire il presidente, mandando sindaco del comitato. «Una mattina un percorso - ha detto - per dedicare un nuovo progetto per il paese rivolto ai giovani 13-20 anni. Ed è stato il segretario locale del Pd, Christian Mattioli Baccichini, a dare la notizia e a spiegare in che modo il progetto sarà per distribuire il presidente, mandando sindaco del comitato».

SAVIGNANO - «Una mattina un percorso - ha detto - per dedicare un nuovo progetto per il paese rivolto ai giovani 13-20 anni. Ed è stato il segretario locale del Pd, Christian Mattioli Baccichini, a dare la notizia e a spiegare in che modo il progetto sarà per distribuire il presidente, mandando sindaco del comitato».

SAVIGNANO - «Una mattina un percorso - ha detto - per dedicare un nuovo progetto per il paese rivolto ai giovani 13-20 anni. Ed è stato il segretario locale del Pd, Christian Mattioli Baccichini, a dare la notizia e a spiegare in che modo il progetto sarà per distribuire il presidente, mandando sindaco del comitato».

<-- Segue

Vignola

attori operativi, in linea col nostro slogan 'Da 60 anni il senso civico nel nostro agire'.

La famiglia, il sociale e l' educazione sono valori che fanno parte del nostro dna: non siamo 'gente che va a cena', ma che organizza eventi per raccogliere fondi a favore della comunità».

«Lo stesso è per la nostra banca - ha concluso Tarcisio Fornaciari, direttore Bper per l' Emilia centro -, che prosegue così nella sua lunga tradizione di profondi legami col territorio e i suoi cittadini».

Valerio Gagliardelli.